

**ORDINE DEL GIORNO PER IMPEGNARE LA GIUNTA AD AUMENTARE LA QUOTA DI BILANCIO DEDICATA AL BILANCIO PARTECIPATIVO PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA CLANCY ED ALTRI IN DATA 18.12.2017**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO CHE**

- nel 2015 a seguito della riforma dei Quartieri cittadini che ne ha ridotto il numero da 9 a 6 ridefinendone gli ambiti territoriali e le funzioni, è stata introdotta la previsione del Bilancio Partecipativo come funzione delegata;
- tale previsione è sancita nello Statuto Comunale dall'art. 4 ter (Bilancio partecipativo) *“1. Il Comune adotta il bilancio partecipativo quale strumento di democrazia diretta teso a coinvolgere la cittadinanza nella programmazione e nell'indirizzo di parte delle risorse che vanno a comporre annualmente la previsione di spesa pianificata dall'Amministrazione;*  
*2. Una quota delle risorse contenute nel bilancio comunale di previsione è destinata annualmente per percorsi di bilancio partecipativo e articolata tra i Quartieri cittadini”* e nel Regolamento sul Decentramento art.27 decies (Bilancio partecipativo) *“1. Agli organi di Quartiere spetta annualmente l'organizzazione e la gestione del processo di bilancio partecipativo per la quota assegnata secondo le disposizioni dello specifico Regolamento”;*
- nella primavera 2016 è stato varato il Regolamento per la disciplina del Bilancio Partecipativo;

**VISTO**

- l'andamento del primo anno di sperimentazione del Bilancio Partecipativo che ha visto la partecipazione al voto dei progetti di quasi 15.000 cittadine e cittadini;

**RILEVATO CHE**

- nei documenti di programmazione trovano grande spazio i temi della partecipazione, della collaborazione e del coinvolgimento della cittadinanza ai processi decisionali;

**CONSIDERATO CHE**

- l'introduzione del Bilancio Partecipato, a patto che sia sufficientemente finanziato, può rappresentare un salto di qualità nell'ambito delle politiche di partecipazione mettendo i cittadini e le cittadine in connessione diretta con l'iter decisionale di ripartizione e indirizzo della spesa, ancorché per una quota dedicata, a patto che tale quota sia significativa e in grado di finanziare progetti realmente impattanti per la vita delle comunità, nonché sufficiente a coprire le spese di gestione del complesso processo di partecipazione;
- il Bilancio Partecipato, così come indicato in Statuto, non deve limitarsi ad essere una forma di finanziamento di progetti, ma deve permettere ai cittadini e alle cittadine di partecipare alla programmazione e all'indirizzo delle risorse del Bilancio comunale;



Consiglio Comunale di Bologna

Gruppo Consiliare  
**COALIZIONE CIVICA PER BOLOGNA**



#### **RILEVATO CHE**

- nel Bilancio pluriennale 2018-2020 la quota assegnata per il Bilancio Partecipativo corrisponde a Euro 1 milione;
- tale cifra divisa per i sei quartieri cittadini significa uno stanziamento a Quartiere di circa 167.000 euro/anno e se divisa per la popolazione residente nel Comune di Bologna, corrispondente a circa 387.000 persone, comporta un investimento da parte dell'Amministrazione di circa 2,6 euro a persona/anno, senza considerare che il Regolamento dedicato prevede il coinvolgimento anche della popolazione non residente, ma avente attività di abituale di studio e lavoro a Bologna e che alla cifra totale vanno sottratti i costi di gestione;

#### **CONSIDERA**

- del tutto inadeguata la cifra stanziata per il perseguimento dell'obiettivo statutario richiamato in premessa;

#### **IMPEGNA LA GIUNTA**

- a reperire risorse per aumentare significativamente la quota dedicata al Bilancio Partecipativo già dall'attuale bilancio e a perseguire l'obiettivo di un aumento progressivo di tale quota per il raggiungimento di uno stanziamento pari ad 1 milione di euro per ogni quartiere o comunque non inferiore al 6% del piano investimenti (1% per quartiere);
- a inserire nella valutazione indicatori sulla capacità di coinvolgere attori normalmente esclusi dai processi decisionali (persone in fragilità economica, stranieri, lavoratori o studenti fuorisede) ed indicatori sociali, ambientali, sanitari ed economici su quanto i progetti proposti possono incidere nella qualità della vita del quartiere.

I consiglieri comunali  
Emily Clancy  
Federico Martelloni